



Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione degli impianti di illuminazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, mediante Project Financing, ai sensi del comma 15, art. 183, del D.lgs. 50/2016, con diritto di prelazione, previa riqualificazione, efficientamento energetico e adeguamento normativo - CIG 91854877A9 - CUP B79H21000190005. **Mancata aggiudicazione.**

Il Presidente dell'ADSP Mare di Sardegna

VISTA la legge 28.01.1994, n. 84 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla citata Legge n. 84 del 1994;

VISTO il D.M. n. 284 del 14.07.2021, che nomina il Prof. Massimo Deiana Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTA la Delibera del Comitato di Gestione n. 15 del 30.09.2021, che nomina l'Avv. Natale Ditel Segretario Generale dell'AdSP del Mare di Sardegna;

VISTO il Decreto n. 130 del 13.04.2022 con il quale è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione degli impianti di illuminazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, mediante Project Financing, ai sensi del comma 15, art. 183, del D.lgs. 50/2016, con diritto di prelazione, previa riqualificazione, efficientamento energetico e adeguamento normativo - Importo concessione € 23.313.819,00 – CIG 91854877A9;

VISTO il Decreto n. 346 del 06.10.2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'affidamento della gara;



VISTI i verbali dell'11.10.2022 e dell'8.11.2022 con i quali, a seguito della valutazione dell'offerta tecnica e dell'esame del progetto definitivo presentati dal promotore costituenda ATI Coopeservice Soc.Coop.p.a e Tepor Spa, i componenti della Commissione hanno ritenuto che l'offerta non soddisfi i requisiti richiesti nel bando di gara in quanto non è migliorativa rispetto al progetto posto a base di gara, non prevedendo la manutenzione a guasto, ricompresa nel progetto di fattibilità approvato;

RITENUTO che non possa essere ammessa un'offerta che non soddisfa le esigenze dell'ente e che, inoltre, si configura "in peius" rispetto al progetto posto a base di gara;

CONSIDERATA la necessità di formalizzare la conclusione del procedimento di gara;

VISTI gli articoli 8 e 12 della Legge n.84/94;

RICHIAMATI:

- il Decreto n. 468 del 21.12.2022 col quale l'Ente ha disposto di non aggiudicare la gara di cui trattasi in quanto il progetto definitivo presentato è di fatto peggiorativo rispetto al progetto posto a base di gara;
- la nota prot. n. 32271 del 23.12.2022 con la quale il RUP ha comunicato al promotore ATI Coopservice Soc. Coop. S.p.A. – Tepor S.p.A. che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.lgs. 50/2016, l'Ente non ha aggiudicato la gara in oggetto;
- la nota prot. n. 32708 del 30.12.2022 con la quale il promotore ATI Coopservice Soc. Coop. S.p.A. – Tepor S.p.A. ha chiesto, in esecuzione dei principi del giusto procedimento e di quanto disposto dall'art. 21-nonies legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. di procedere in autotutela all'annullamento d'ufficio del Decreto del Presidente n° 468/2022 e di aggiudicare la procedura di gara di cui trattasi a favore del RTI, adottando all'uopo ogni atto consequenziale necessario, ivi compresa l'eventuale apertura del procedimento di secondo grado così da prendere parte in contraddittorio allo stesso, in quanto le attività gestionali, fra cui quelle manutentive, sono correttamente descritte nella restante documentazione tecnica di cui alla tabella sopra riportata, documentazione tutta che compone l'offerta progettuale dello scrivente Raggruppamento e che, pertanto, non può arbitrariamente essere limitata al solo progetto Definitivo di cui alla Busta Economica, tra



- l'altro, redatto in ossequio alle prescrizioni del Disciplinare e che le previsioni del progetto di fattibilità rientra nella lex specialis della fase di gara, pertanto, le previsioni di tale progetto devono considerarsi integralmente accettate da parte dell'operatore economico nel momento stesso in cui questi partecipa alla procedura di gara;
- il Decreto n. 5 del 12.01.2023, col quale la Stazione appaltante ha dato mandato al RUP, con il supporto del gruppo di lavoro nominato con Decreto n. 190 del 28.02.2020, di verificare la legittimità e l'idoneità dell'offerta alla luce delle dichiarazioni e considerazioni espresse dall'ATI nella nota prot. n. 32708 del 30.12.2022, eventualmente, instaurando, se necessario, un contraddittorio;
 - la nota prot. 1517 del 20.01.2023 con la quale il RUP comunica che Decreto n. 5 del 12.01.2023 è stato dato mandato al RUP di verificare la legittimità e l'idoneità dell'offerta alla luce dei chiarimenti forniti dall'ATI nella nota ns. prot. n. 32708 del 30.12.2022;
 - la nota prot. 1693 del 24.01.2023 con la quale lo studio legale Lombardo notifica ai sensi della legge 21.1.1994 n. 53 il ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna per l'annullamento del Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna n. 468 del 21.12.2022, della nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna del 23.12.2022 prot. 32271, del verbale della Commissione giudicatrice della seduta del 8.11.2022, di tutti i verbali di gara, del Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna n. 346 del 6.10.2022, dei Decreti del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna n. 130 del 13.4.2022, n. 5 del 12.1.2023 e della relativa comunicazione 20.1.2023 prot. 1517, n. 190 del 28.5.2020 e n. 521 del 10.12.2019;

CONSIDERATO CHE:

- in data 31.01.2023, si è tenuto, presso la sede di Olbia, un confronto con l'ATI in merito alle succitate dichiarazioni nel quale è stato ribadito che gli interventi a guasto sono ricompresi nell'appalto;
- con mail 09.02.2023, l'ATI ha trasmesso degli elaborati integrativi denominati "Prestazioni di manutenzione ordinaria minime" e "PPP Sardegna rev. ML";



- con mail del 15.02.2023 il RUP ha trasmesso all'ATI il verbale riportante, come richiesto nel corso della riunione, i contenuti delle integrazioni;
- con mail del 20.02.2023 l'ATI ha trasmesso il verbale modificato, le cui proposte di modifica riflettono sulle conclusioni della riunione;
- con verbale del 23.02.2023 il RUP e la Commissione di gara, esaminata la documentazione integrativa presentata dall'ATI, ha rilevato che il progetto di fattibilità presentato dall'ATI non è risultato più confacente alle esigenze dell'ente in quanto prevede la manutenzione a guasto, solo per i nuovi impianti oggetto di efficientamento, mentre per gli altri prevede che le attività di manutenzione straordinaria (comprese quelle a guasto) saranno a carico del Concessionario e detti interventi di manutenzione straordinaria saranno affidati e compensati mediante contabilizzazione a corpo e/o a misura a seguito di presentazione di preventivo redatto con listino prezzi DEI in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori scontato del ribasso offerto in sede di gara;
- con ricorso numero di registro generale 90 del 2023 il promotore ATI Coopservice Soc. Coop. S.p.A. – Tepor S.p.A., ha contestato, tra l'altro, la composizione della Commissione di gara;
- con nota prot. 9934 del 26.24.2023 è stata acquisita la sentenza n. 281/2023 pronunciata dal TAR Sardegna sul ricorso presentato dal promotore ATI Coopservice Soc. Coop. S.p.A. – Tepor S.p.A., nella quale viene accolto il ricorso sulla legittimità della nomina della commissione di gara;
- con Decreto n. 307 del 26.09.2023 è stata nominata la nuova Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecnico / economiche pervenute per l'affidamento in concessione della gestione degli impianti di illuminazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- con verbale prot. 15953 del 10.06.2024 la nuova commissione di gara trasmette gli atti al RUP per i provvedimenti di competenza;

VISTA la relazione del RUP prot. 17960 del 28.06.2024 con la quale conferma la mancata aggiudicazione dell'appalto in oggetto a causa delle difformità riscontrate nel progetto definitivo e nelle successive integrazioni rispetto allo studio di fattibilità posto a base di gara.



Tutto ciò premesso

DECRETA

DI NON AGGIUDICARE LA GARA per l'affidamento in concessione della gestione degli impianti di illuminazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, mediante Project Financing, ai sensi del comma 15, art. 183, del D.lgs. 50/2016, con diritto di prelazione, previa riqualificazione, efficientamento energetico e adeguamento normativo, per i motivi sopra esposti.

DI DARE MANDATO al RUP per gli ulteriori adempimenti di legge.

Il RUP

Ing. Alessandro Meloni (*)

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Natale Ditel (*)

IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Massimo DEIANA (*)



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.